

Originale



COMUNE DI MOMO

Provincia di NOVARA

DETERMINAZIONE AREA DI POLIZIA LOCALE N. 153 DEL 20/06/2023

OGGETTO:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". Determina per l'affidamento diretto del Servizio MISURA 1.4.5 "Servizi e cittadinanza Digitale", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, per un importo contrattuale pari a € 12.460,00 (IVA esclusa).

CIG: 98934182CF

CUP: C47H22002580006

L'anno duemilaventitre del mese di giugno del giorno venti nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA DI POLIZIA LOCALE

RICHIAMATO Il Decreto del Sindaco n. 7 del 17/02/2023 di nomina del Responsabile del Servizio della Polizia Locale;

RICHIAMATA la propria competenza ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 179, 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Programma Biennale 2023/2024 approvato con delibera n. 12 del 10/02/2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento

amministrativo»;

- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»;*
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;*
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021,

n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

DATO ATTO

della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR;

TENUTO CONTO

della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO

l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle

persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA

la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA

la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

VISTO

L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti

possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento”;

CONSIDERATO CHE è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 Iva esclusa, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/20 convertito con modificazione dalla Legge 11/09/2020 n. 120 e modificata dall'art. 52 del D.L. n. 77/21 pubblicato sulla GU n. 129 del 31/05/2021 e convertito in Legge 108/21;

VISTO CHE ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, in caso di affidamento diretto i sensi dell'art 36, comma2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 “la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO CHE è possibile derogare al principio di rotazione dei fornitori in considerazione della particolare struttura del mercato e tenuto, altresì, conto che l'operatore economico, scelto in quanto fornitore delle procedure software in uso agli uffici interessati della piattaforma notifiche digitali, ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato;

CONSIDERATO il preventivo è offerta tecnico-economica relativa al servizio “Piattaforma Notifiche Digitali” (notifiche violazioni al Codice della Strada e notifiche violazioni extra Codice della Strada), come dettagliata nella scheda tecnica allegata, per un importo complessivo offerto pari ad € 12.460,00 (Iva esclusa) dell'operatore economico " Maggioli Spa" con sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN) - P.IVA 02066400405;

VISTO CHE	il prezzo offerto risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi dell'amministrazione;
ACCERTATI	il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionale di cui agli articoli 83 e 86 del decreto legislativo numero 50 del 2016 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 80 e 81;
RITENUTO	di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;
CONSIDERATO CHE	è stata verificata la regolarità contributiva della ditta tramite piattaforma dedicata (maiuscolo DURC on-line);
DATO ATTO	che si provvederà all'acquisto mediante MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> » Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 28/04/2023;
RITENUTO	che l'Ispettore di Polizia Locale Fossale Elisabetta, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche

potenziale);

VISTI	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare “ <i>Servizi e cittadinanza Digitale</i> ”, avente le seguenti caratteristiche ed in particolare la piattaforma notifiche digitali, attivando i servizi di notifica violazioni al C.d.S. ed extra C.d.S.;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 36 mesi;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 12.460,00, IVA esclusa (€ 15.201,20, IVA inclusa);
ACQUISITA	a seguito di trattativa diretta inoltrata all'operatore economico Maggioli S.p.A. con sede a Santarcangelo di Romagna in Via del Carpino n. 8 avente P.IVA 02066400405, l'offerta tecnico-economica relativa a “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” per un importo complessivo offerto pari ad € 12.460,00, IVA esclusa;
CONSIDERATO	- che l'operatore Maggioli S.p.A., ha presentato un'offerta tecnico-economica rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento; - che, pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 30, comma 1, DLgs. 50/2016; - che il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi del comparto produttivo interessato, e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità di cui all'art. 30, comma 1, DLgs. 50/2016; - che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di

operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

- che non è stato applicato il principio di rotazione in quanto, in relazione alla situazione del mercato relativo al presente affidamento, si è verificato negli anni che le alternative disponibili, in materia di efficienza ed efficacia, sono altamente ristrette, e soprattutto ove si consideri la necessità di avere una approfondita conoscenza delle procedure, al fine di sollevare l'ufficio dalla necessità di un costante affiancamento negli interventi, la necessità di avere a disposizione operatori in grado di interfacciarsi in modo efficiente e efficace con l'utenza stante la natura del servizio, e verificato che l'impresa individuata ha mantenuto un elevato standard qualitativo, non risultando soggetta ad alcuna contestazione da parte dell'ente, generando un importante feedback di fiducia e soddisfazione e garantendo con costanza l'esecuzione a regola d'arte della prestazione, in rispetto dei tempi e dei costi pattuiti facendo ritenere in base all'attuazione del precedente rapporto contrattuale, che l'operatore sia idoneo ed affidabile, nonché capace di fornire nel modo migliore le prestazioni previste dal capitolato speciale d'appalto, con un prezzo competitivo e del tutto compatibile con la regolare esecuzione delle prestazioni previste;

RITENUTO

di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

DATO ATTO

che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021, ha acquisito di una autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici; ha verificato la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informatico dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), e può procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

TENUTO CONTO

- che ai sensi dell'art. 36, comma 6 *ter*, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;
- che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso

dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 *bis*, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'operatore ha presentato all'amministrazione apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021 e dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO	che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante <i>«individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»</i> , ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;
EVIDENZIATO	che è stato acquisito erroneamente Smart CIG n. ZF13ADEFC0 anziché Simog CIG, pertanto successivamente assunto CIG Simog n. 98934182CF;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 12.460,00, IVA esclusa (pari a € 15.201,20 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto della fornitura del programma "Servizi e Cittadinanza Digitale" aventi ad oggetto "notifiche digitali, attivando i servizi di notifica violazioni al CdS ed extra CdS, all'operatore economico Maggioli S.p.A. con sede a Santarcangelo di Romagna in Via del Carpino n. 8 avente P.IVA 02066400405, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 15.201,20, IVA inclusa (pari a € 12.460,00 + IVA pari a € 2.741,20);
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- di nominare l'Ispettore di Polizia Locale Fossale Elisabetta, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

- di autorizzare la spesa complessiva € 15.201,20, IVA inclusa, da imputare sul capitolo 6430/58/1 dell'esercizio finanziario 2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa sulla trasparenza.

f.to in originale agli atti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Comm. ROSSARI Massimo



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la determina che precede contraddistinta con il numero 153 del 20/06/2023 esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 151, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Dal punto di vista della regolarità contabile attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 153, 5° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
98934182CF	UFFICIO POLIZIA LOCALE - CONVENZIONE	2023	319	01112	6430	58	1	15.201,20

Settore	Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Importo €

Momo, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Vecchio Tiziana

N° del Registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/06/2023, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Momo, lì 27/06/2023

Il Messo Comunale